

Il dott. Ippazio Stefàno (Ezio per gli amici) è nato il 25 agosto 1945 a Casarano (Le) ma ha sempre vissuto a Taranto, dove ha frequentato la scuola elementare 'Acanfora', la scuola media 'Bettolo' ed il liceo classico 'Archita'; diplomatosi nel 1964, si è iscritto all'università di Bari dove si è laureato in Medicina e Chirurgia il 16 dicembre 1970.

Universalmente conosciuto per la sua attività di medico, ha un importante curriculum professionale.

Abilitatosi alla professione di medico chirurgo nel 1971, è stato assistente urologo nella divisione di Urologia e poi assistente pediatra presso la divisione di Pediatria dell'ospedale civile di Taranto dal 1971 al 1976: in tale periodo ha prestato servizio medico volontario nella missione di Zinvì, nel Dahomey, dal giugno al dicembre 1974, guadagnandosi un attestato di benemerita;

Aiuto-pediatra, responsabile della sezione di Neonatologia all'ospedale civile di Codigoro (Fe), da marzo 1976 a settembre 1977, è poi rientrato a Taranto dove è stato prima aiuto-pediatra, nel centro di Microcitemia (gennaio 1978 - maggio 1992) poi responsabile del 'Modulo organizzativo' di oncematologia pediatrica e del centro di Microcitemia dell'azienda ospedaliera SS. Annunziata (maggio 1996 - dicembre 1997) e infine responsabile della struttura semplice di Microcitemia di Taranto, dal dicembre 1997 alla sua elezione a Sindaco.

Specializzatosi in Clinica pediatrica all'università di Bologna nel 1975, e in medicina preventiva del lavoro e psicoattitudinale all'università di Pavia nel 1978, è membro dell'AIEOP (Associazione italiana di ematologia e oncologia pediatrica) ed ha svolto un'intensa attività di ricerca frequentando il dipartimento dell'Asma dell'Hammersmith Hospital di Londra, la divisione di Pediatria dell'ospedale 'S. Anna' di Ferrara, la divisione di Ematologia dell'ospedale Cardarelli di Napoli, il C.N.R., l'Istituto internazionale di Genetica e Biofisica per lo studio delle emoglobine e delle talassemie, la clinica pediatrica di Bologna nel reparto di oncematologia pediatrica.

Ha al suo attivo 35 pubblicazioni scientifiche e la partecipazione come relatore o moderatore in 35 congressi; è componente del comitato degli esperti del Registro nazionale per l'uso controllato del Deferiprone, del comitato degli esperti del Registro nazionale per lo studio delle cause di morte nella Talassemia; è stato consulente del centro trasfusionale dell'Azienda ospedaliera 'San Carlo' di Potenza dal 1999 al 2004 ed è medical researcher dal 2002.

Altrettanto intensa è la sua attività politica e di amministratore pubblico.

Consigliere comunale dal 1982 al 1992, in tale ruolo ha richiesto e ottenuto per Taranto la guardia medica, ha collaborato attivamente per l'apertura degli asili nido, ha sollevato il problema degli anziani soli e non autosufficienti ed ha sollevato, per la prima volta a Taranto, il problema dell'inquinamento e dell'aumento della mortalità per tumore polmonare e dell'aumento dell'asma bronchiale e di tutte le malattie allergiche, proponendo di intervenire urgentemente per agevolare il traffico stradale e assicurare i parcheggi

Componente del comitato di gestione della Usl Ta/4 dal 1980 al 1985, ha sostenuto la necessità del Day hospital per ridurre i ricoveri ospedalieri, e della medicina del lavoro per il controllo e la prevenzione delle malattie professionali Assessore alla Sanità nel 1991, ha ideato e realizzato con amici dei Vigili del fuoco il Pronto soccorso medico di VVF (115), primo esempio in Italia, ed ha assicurato, per la prima volta a Taranto, l'assistenza domiciliare per le malattie terminali. Nel giugno 1991 ha inviato la documentazione al ministero dell'Ambiente e della Sanità per far riconoscere Taranto città a rischio ambientale

Eletto nel 1992 senatore della Repubblica della XI legislatura e nel 1994 della XII, pur senza interrompere la sua attività professionale di volontariato e di ricerca. È stato membro della Commissione permanente Industria, Commercio e Turismo e, successivamente, di quella Finanze e Tesoro ed ha fatto parte del Gruppo Progressisti Federativo. Nel corso dell'attività legislativa, oltre ad intervenire su vari disegni di legge e a presentare numerose mozioni (tra cui contro la pena di morte e il bando delle armi nucleari) ha presentato come primo firmatario i disegni di legge:

norme per consentire la trasfusione diretta;
modifiche all'art. 2 del DPR 225/1974 sulle prestazioni professionali;

norme in favore dei colonnelli del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;
assegnazione di alloggi ai lavoratori non occupati;
riordino delle disposizioni in materia di ricerca applicata e di innovazione tecnologica;
creazione di un parco archeologico nelle ex ville Beaumont – Capecelatro della città di Taranto.
Ha ricoperto la carica di Taranto dal 14 giugno 2007 al 5 maggio 2012

E' stato proclamato Sindaco di Taranto il 24 maggio 2012